LICEO SCIENTIFICO ARCHIMEDE – ACIREALE

Piano Didattico Personalizzato

ANNO SCOLASTICO: ………………………………………………

1. **Dati relativi all’alunno**

|  |  |
| --- | --- |
| NOME E COGNOME |  |
| DATA DI NASCITA |  |
| CLASSE |  |
| COORDINATORE DI CLASSE |  |
| DIAGNOSI  | REDATTA IN DATADAPRESSOAGGIORNATA IN DATADA PRESSO |
| PERCORSO DIDATTICO PREGRESSO |  |
| INFORMAZIONI RICEVUTE DALLA FAMIGLIA |  |

**Tipologia del disturbo *(dalla diagnosi )***

□ Dislessia di grado □ lieve □ medio □ grave

 □ Disgrafia di grado □ lieve □ medio □ grave

 □ Disortografia di grado □ lieve □ medio □ grave

 □ Discalculia di grado □ lieve □ medio □ grave

**Stile di apprendimento prevalente** *(se l’indicazione è presente)*

□ Uditivo

□ Visivo

 □ Tramite letto-scrittura

 **Compensazione del disturbo (***se l’indicazione è presente)*

 □ Assente

 □ Limitata

 □ Parziale

 □ Completa

***(Anche con la presenza di compensazione, tutte le difficoltà correlate ai DSA permangono).***

**Interventi extrascolastici educativo-riabilitativi**

□ Logopedia

□ Altri interventi riabilitativi in orario extrascolastico

*(specificare)*……………………………………………………………………………………………………

Operatore di riferimento: ………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Tempi: …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

Modalità: ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

Referente del rapporto scuola operatore ………………………………………………………………………………………………………………………

1. **Descrizione del funzionamento delle abilita’ strumentali**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **LETTURA**□ stentata□ lenta□ con inversioni□ con sostituzioni□ con omissioni |  | **Diagnosi** | **Elementi desunti dall’osservazione in classe** |
| **Velocità**  |  |  |
| **correttezza** |  |  |
| **SCRITTURA**□ lentaCon difficoltà ortografiche:□ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni)□ errori non fonologici□ errori fonetici (doppie, accenti)□ difficoltà a comporre testi□ difficoltà nel seguire la dettatura□ difficoltà nella copia (lavagna/testo…)□ difficoltà grammaticali e sintattiche□ problemi di lentezza nello scrivere□ problemi di realizzazione del tratto grafico□ problemi di regolarità del tratto grafico |  | **Diagnosi** | **Elementi desunti dall’osservazione in classe** |
| **Grafia** |  |  |
| **Tipologia di errori** |  |  |
| **Produzione**  |  |  |
| **CALCOLO**□ Difficoltà nel ragionamento logico□ Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri,corrispondenza tra numero naturale e quantità)□ Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)□ Scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabelline |  | **Diagnosi** | **Elementi desunti dall’osservazione in classe** |
| **mentale** |  |  |
| **Per iscritto** |  |  |
| **PROPRIETA’ LINGUISTICA**□ Difficoltà di esposizione orale□ Confusione nel ricordare nomi e date |  | **Diagnosi** | **Elementi desunti dall’osservazione in classe** |
|  |  |  |

1. **CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**
* Collaborazione e partecipazione □ Nulla □ Scarsa □ Sufficiente □ Buona
* Relazionalità con compagni/adulti □ Nulla □ Scarsa □ Sufficiente □ Buona
* Frequenza scolastica
* Accettazione e rispetto delle regole □ Nulla □ Scarsa □ Sufficiente □ Buona
* Motivazione al lavoro scolastico □ Nulla □ Scarsa □ Sufficiente □ Buona
* Capacità organizzative □ Nulle □ Scarse □ Sufficienti □ Buone
* Rispetto degli impegni □ Nulle □ Scarse □ Sufficienti □ Buone
* Consapevolezza del diverso metodo di apprendimento

 □ acquisita □ da rafforzare □ da sviluppare

 Autostima □ Nulla □ Scarsa □ Sufficiente □ Buona □ Ipervalutazione

1. **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Capacità di memorizzare procedure operative** |  |
| **Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni** |  |
| **Capacità di organizzare le informazioni** |  |
| **ALTRO**  |  |

Si possono inserire nella tabella le seguenti caratteristiche

□ Lentezza ed errori nella lettura cui conseguire difficoltà nella comprensione del testo

□ Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).

 □ Difficoltà nella lingua straniera.

□ Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.

□ Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell’esposizione

durante le interrogazioni.

□ Facile affaticabiità e lunghezza dei tempi di recupero.

1. **STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO/A NELLO STUDIO**

(Informazioni comunicate dalla famiglia o ricavabili dall’osservazione effettuata dagli insegnanti)

*Ad es. sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi, uso immagini, colori, riquadrature; divide il compito da svolgere in sotto obiettivi, è autonomo, necessita di azioni di supporto,…)*

1. **STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO/A NELLO STUDIO**

(Informazioni comunicate dalla famiglia o ricavabili dall’osservazione effettuata dagli insegnanti)

* Strumenti informatici *(libro digitale,programmi per realizzare grafici,…)*
* Fotocopie adattate
* Utilizzo del PC per scrivere
* Registrazioni
* Testi con immagini
* Altro
1. **INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

|  |  |
| --- | --- |
| Disciplina o ambito disciplinare | Individuare le conoscenze e le abilità essenziali per il raggiungimento delle competenze previste dalle indicazioni nazionali  |
| Italiano |  |
| Latino |  |
| Storia e geografia |  |
| Inglese |  |
| Matematica  |  |
| Fisica  |  |
| Scienze |  |
| Storia dell’arte |  |
| … |  |

1. **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’ alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà – per stimolare l’autostima e evitare frustrazioni - attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
* Predisporre azioni di tutoraggio.
* utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione di compiti a casa;
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* Altro……………………………………………………………………………………………
1. **MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE**

Dopo un’attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE COMPENSATIVE e DISPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DIFFICOLTA’** | **STRUMENTI COMPENSATIVI e DISPENSATIVI** | **disciplina** |
| Lentezza ed errorinella lettura cui puòconseguire difficoltànella comprensionedel testo | Limitare od evitare la lettura ad alta voce |  |
| Incentivare a casa ed in classe l’utilizzo di computer con sintesi vocale, di cassette con testi registrati, di dizionari digitalizzati |  |
| Sintetizzare i concetti con l’uso di mappe concettuali e/o mentali, eventualmente anchefavorendo l’uso di software specifici dotati di sintesi vocale in grado di leggere anche lelingue straniere |  |
| Leggere le consegne degli esercizi e/o fornire durante le verifiche prove su supporto digitalizzato |  |
| Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi |  |
| Privilegiare le verifiche orali consentendo l’uso di mappe durante l’interrogazione |  |
| Favorire l’uso di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico) come veicoliche possono sostenere la comprensione dei testi |  |
| In caso di necessità di integrazione dei libri di testo, fornire appunti su supportodigitalizzato o cartaceo stampato (arial 12-14 interlinea 1,5) |  |
| Difficoltà neiprocessi diautomatizzazionedella letto-scritturache rende difficileo impossibileeseguirecontemporaneamente dueprocedimenti(ascoltare escrivere, ascoltaree seguire un testo) | Limitare ed, ove necessario, evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressionimatematiche |  |
| Consentire l’uso del registratore |  |
| Limitare ed, ove necessario, evitare la scrittura sotto dettatura |  |
| Dispensa dalla lettura ad alta voce |  |
| Uso del pc con videoscrittura e correttore ortografico, sintesi vocale, predispostone dellaparola |  |
| Difficoltà nelricordare lecategorizzazioni, inomi dei tempiverbali, dellestrutturegrammaticaliitaliane e straniere,dei complementi | Favorire l’uso di schemi |  |
| Privilegiare l’utilizzo corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche dellestesse |  |
| Utilizzare per le verifiche scritte domande a risposta multipla e/o con possibilità dicompletamento e/o arricchimento orale |  |
| Discalculia,difficoltà nelmemorizzaretabelline, formule,sequenze eprocedure, formegrammaticali e nelrecuperarerapidamente nellamemoria nozionigià acquisite ecomprese, cuiconsegue difficoltàe lentezzanell’esposizionedurante leinterrogazioni | Incentivare l’utilizzo di mappe e schemi durante l’interrogazione, anche eventualmentesu supporto digitalizzato, come previsto anche nel colloquio per l’esame di stato, per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale che tende ad essere scarna |  |
| Consentire nella misura necessaria l’uso di calcolatrice, tavole, tabelle e formulari delle varie discipline scientifiche durante le verifiche, mappe nelle interrogazioni |  |
| Utilizzare prove a risposta multipla |  |
| Difficoltànell’espressionedella lingua scritta.Disortografia edisgrafia | Favorire l’uso di schemi testuali |  |
| Favorire l’utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l’italiano e le lingue straniere |  |
| Facile affaticabilitàe lunghezza deitempi di recupero | Fissare interrogazioni e compiti programmati evitando di spostare le date |  |
| Evitare la sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore |  |
| Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali è necessario istituireun produttivo rapporto scuola-tutor-famiglia |  |
| Favorire situazioni di apprendimento cooperativo |  |
|  |  |  |

***NB:*** *In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti per le prove d’esame.*

1. **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concorda l’applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate, in particolare:

* verifiche orali programmate
* compensazione con prove orali di compiti scritti
* uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
* valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
* prove informatizzate
* valutazione dei progressi in itinere

1. **PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

(Fondamentale stipulare un “patto” sia con l’alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile)

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l’alunno/a affinché impari:

* a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
* ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
* a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
* ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

La famiglia collaborerà con gli insegnanti al raggiungimento del successo formativo, curando che gli impegni scolastici siano sempre rispettati e segnalando eventuali difficoltà o punti di criticità.

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:**

Il consiglio di classe I genitori

…………………………….. ………………………….

……………………………….. …………………………..

……………………………..

……………………………….

…………………………….. Tecnico competente

………………………………

…………………………….. ………………………

……………………………..

…………………………..

…………………………… Il dirigente scolastico

……………………………

**INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L’ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL**

**SECONDO CICLO D’ISTRUZIONE**

Nel documento del Consiglio di Classe (cd doc. 15 maggio):

o riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimenti alle

verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d’anno

o inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d’esame.

La commissione d’esame terrà in considerazione, per la predisposizione della terza prova scritta e la

valutazione delle altre due prove:

o tempi più lunghi, tenendo conto dei livelli di affaticabilità

o utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d’anno (es. sintesi vocale, dizionari digitali)